



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 164 del 14 giugno 2021

OGGETTO: D.P.C.M. 14 luglio 2016. "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221. (*Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2016*). 2^a Annualità

Intervento denominato: "Interventi dissesto idrogeologico (Località Campo sportivo, Via Calvario)", nel Comune di Corleto Perticara (PZ), Codice ReNDIS 17IR596/G1 - CUP: G57C19000250001

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, GEOLOGIA, RILIEVI TOPOGRAFICI.

APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO, IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "*... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato può avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Province e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;
- CONSIDERATO inoltre che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- VISTO altresì, il comma 9 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;
- VISTI l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "*estrema urgenza*" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015;
- VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015;
- VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di seguito fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- RILEVATO altresì, che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO** che in base all'indicatore di riparto su base regionale, risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Basilicata sono stati attribuiti €. 6.305.520,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la Progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- VISTA** la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133 del 2014;
- CONSIDERATO** che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie, così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- CONSIDERATO** che in fase di applicazione del predetto D.P.C.M. del 14 luglio 2016 è emerso che i documenti progettuali caricati nella piattaforma ReNDiS spesso non sono idonei a definire la natura e l'importo di dette opere accessorie;
- CONSIDERATO** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria, prevista dal D.P.C.M. del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento, e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- VISTA** quindi la nota prot. 20778/STA del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- CONSIDERATI** gli esiti dell'istruttoria relativa alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Basilicata sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente Autorità di Bacino Distrettuale in attuazione del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 10 interventi per un importo complessivo di €. 1.143.270,54 da finanziare con il Fondo Progettazioni - 1° Stralcio;
- VISTO** l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;
- RILEVATO** l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dalla competente Divisione della D.G.S.T.A. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 264 del 28 giugno 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il 1° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota Prot. 0015185 del 28 luglio 2019, acquisito al protocollo commissariale in data 30 luglio 2019;
- CONSIDERATO** che in base all'indicatore di riparto su base regionale, alla Regione Basilicata erano stati attribuiti €. 6.305.520,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, e che pertanto restava la residua quota da programmare pari a euro 5.162.249,46;
- CONSIDERATA** altresì, la nota prot. n. 155450/24/A2 del 24 settembre 2019, con la quale la Regione Basilicata ha confermato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'elenco di interventi da finanziare con il Fondo progettazione già trasmesso con la nota prot. 106118/24/A2 del 21 giugno 2019, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

comunicazione prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 e individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, con una modifica degli importi di alcuni interventi a correzione di meri refusi;

CONSIDERATI gli esiti dell'istruttoria, relativa alla richiesta di finanziamento caricata e validata dalla Regione Basilicata sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolte dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla competente Autorità di bacino distrettuale in attuazione del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di **n. 39 interventi per un importo complessivo di € 5.162.249,46 da finanziare con il Fondo**;

RILEVATO l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dalla competente Divisione della D.G.S.T.A. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 431 del 28 novembre 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il II° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota Prot. 0001071 del 14 gennaio 2020, acquisito al protocollo commissariale in data 20 gennaio 2020;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi approvati e finanziati dal Fondo Progettazione ex D.P.C.M. del 14 luglio 2016 - 2° Stralcio vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
10	17IR596/G1	G57C19000250001	"Interventi dissesto idrogeologico (Località Campo sportivo, Via Calvario)", nel Comune di Corleto Perticara (PZ), Codice ReNDiS 17IR596/G1	F	CORLETO PERTICARA	PZ	€ 134.472,33

CONSIDERATO Che la Struttura di Staff ha aggiornato le schede istruttorie sulla piattaforma ReNDiS, relativamente ai 39 interventi afferenti al 2° Stralcio, candidati dalla Regione Basilicata, ed approvati dal MATTM con il predetto Decreto Direttoriale n. 431 del 28 novembre 2019, inserendo, per ciascuno di essi, il codice CUP e specificando le procedure di evidenza pubblica ovvero ristretta necessarie per l'affidamento dei lavori, in base agli artt. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

ATTESO che risulta attivata la contabilità speciale n. 5594 "Rischio Idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;

CONSIDERATO che il medesimo Decreto Direttoriale n. 431 del 28 novembre 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il 2° Stralcio, dispone altresì il trasferimento dell'importo di € 1.342.184,86, pari al 26% dell'importo finanziato con il Fondo Progettazione - 2° Stralcio sulla contabilità speciale n. 5594 "Rischio Idrogeologico per la Basilicata";

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 – "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il Decreto Commissariale n. 58 del 25 maggio 2020 recante: "PRESA D'ATTO DEL PROGETTO PRELIMINARE ED APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, GEOLOGIA, RILIEVI TOPOGRAFICI.

APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO, NOMINA RUP ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE";



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATO che il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (*pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 228 del 14 settembre 2020 – Suppl. Ordinario n. 33*);

RITENUTO di dover applicare alle procedure di affidamento dei servizi tecnici, le novità normative introdotte dal Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, con particolare riferimento al disposto di cui all'art. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA la relazione del Capo Staff della Struttura commissariale data 21 febbraio 2020, acquisita al protocollo commissariale n. 328 in pari data;

VISTO in particolare il modello di calcolo dei compensi professionali predisposto dalla Struttura di Staff del Commissario, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 "*Decreto Corrispettivi*" ivi compresi eventuali correttivi ritenuti necessari per particolari categorie di prestazione (rilievi topografici), e di seguito specificato:

IMPORTO LORDO DEI LAVORI **€. 932.455,06**, di cui:

- Cat. "Sistemazione di corsi d'acqua e di bacini naturali" e dest. funz. "D.02".. **€. 432.455,06**

- Cat. d'opera "Strutture B" e destinazione funzionale "S.04" **€. 500.000,00**

- Prestazioni da affidare:

1) Progettazione definitiva, relazione geologica

2) Progettazione esecutiva, CSP

CONSIDERATO che l'importo dei servizi tecnici da affidare ammonta globalmente ad **€. 74.146,00**;

DATO ATTO che l'importo dei servizi di progettazione da affidare mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, ammonta ad **€. 74.146,00**, di cui:

- progettazione definitiva, relazione geologica.....€. 47.794,74

- progettazione esecutiva, CSP.....€. 26.351,26

al lordo di spese ed oneri, non superiori al 25,00% del compenso netto, calcolati ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 sopra richiamato;

DATO ATTO che nella determinazione dell'importo, da porre a base di gara, è stato rispettato l'art. 9 D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante: "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", in particolare si è fatto riferimento al D.M. di Grazia e Giustizia del 17 giugno 2016 recante: "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", pubblicato in G.U. in data 27 luglio 2016 e che gli schemi utilizzati sono allegati al presente atto;

RITENUTO dover procedere ad affidare l'incarico per la "Progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché per l'esecuzione di rilievi topografici - relativamente ai lavori di: "Interventi dissesto idrogeologico (Località Campo sportivo, Via Calvario)", nel Comune di Corleto Perticara (PZ), Codice ReNDiS 17IR596/G1;

VISTO l'art. 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (altri incarichi di progettazione e connessi);

VISTO gli artt. 24 e 46 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO di non poter provvedere all'affidamento a personale interno all'Amministrazione del servizio in oggetto in quanto non sono presenti professionalità ed attrezzature adeguate;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il D.M. Infrastrutture e trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016;
- VISTO il progetto preliminare dell'intervento, redatto a cura dell'Amministrazione comunale di Corleto Perticara (PZ), formato dai seguenti elaborati:
1. Elaborato 1 - Relazione Tecnica descrittiva
 2. Elaborato 2a - Inquadramento territoriale
 3. Elaborato 2b – Indagini idrogeologiche
 4. Elaborato 2c – Planimetria generale
 5. Elaborato 2d – Fotografie
 6. Elaborato 2e – Carta del rischio
 7. Elaborato 2f – Carta del rischio 2
 8. Elaborato 3a – Computo metrico
 9. Elaborato 3b – Quadro economico
- RITENUTO di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva, esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché della perizia geologica e dei rilievi topografici, all'aggiudicazione mediante PROCEDURA NEGOZIATA ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, come modificato fino al 31 dicembre 2021 dagli artt. 1 e 2 della legge 120/2020 sopra richiamata;
- VISTO il comma 3 lettera b) dell'art. 95 (*criteri di aggiudicazione dell'appalto*) del Codice che prevede l'aggiudicazione dei servizi di ingegneria e di architettura di importo pari o superiore ad €. 40.000,00, con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV)** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- CONSIDERATO che il servizio di cui sopra rientra tra quelli indicati al comma 3, lettera b) dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016, per i quali è obbligatorio l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- ATTESO che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economia gestionale della commessa pubblica;
- VISTO il Regolamento recante "Criteri e Norme per la selezione degli operatori economici nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee guida dell'ANAC n. 1, approvato con Decreto Commissariale n. 57 del 10 settembre 2018,
- RITENUTO dover individuare gli operatori economici, abilitati e non sospesi al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) e b) del D.lgs. 50/2016;
- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016;
- VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016;
- VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 1 di attuazione del D.lgs. 50/2016;
- VISTA la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Codice (**procedura negoziata**):
1. Determinazione dei corrispettivi, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016;
 2. Relazione del Capo Staff (Allegato 1) e Q.E. aggiornato;
 3. Schema di Contratto di incarico professionale;
 4. Lettera di invito e disciplinare di gara;
 5. Schema domanda di partecipazione;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

6. Modello D.G.U.E.;

7. Schema di offerta economica per l'affidamento diretto e/o negoziata.

VISTO l'art. 216, comma 4 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATA l'urgenza di dare immediata attuazione alle attività necessarie per l'avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi contenuti nel predetto "Fondo Progettazioni - 2° Stralcio";

CONSIDERATO che le risorse sono state assegnate alla Regione Basilicata in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del DPCM 5 dicembre 2016 e della Delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32 e trasferiti al Commissario Straordinario Delegato con il richiamato Decreto Direttoriale STA-MATTM n. 264 del 28 giugno 2019;

RICHIAMATO il Decreto Direttoriale n. 431 del 28 novembre 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il 2° Stralcio, dispone altresì il trasferimento dell'importo di €. 1.342.184,86, pari al 26% dell'importo finanziato con il Fondo Progettazione - 2° Stralcio sulla contabilità speciale n. 5594 "Rischio Idrogeologico per la Basilicata";

ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI RENDERE NULLE** le parti del Decreto Commissariale n. 58 del 25 maggio 2020 in contrasto con il presente provvedimento;
3. **DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, come modificato dagli artt. 1 e 2 della legge 120/2020 di modifica con integrazioni del D.L. 76/2020, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi del comma 3 lettera b) dell'art. 95 del Codice, del servizio di: "PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA, RELAZIONE GEOLOGICA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE NONCHE' RILIEVI TOPOGRAFICI" nell'ambito dell'intervento denominato: "Interventi dissesto idrogeologico (Località Campo sportivo, Via Calvario)", nel Comune di Corleto Perticara (PZ), Codice ReNDiS 17IR596/G1 - CUP: G57C19000250001, per l'importo globale lordo di **€ 74.146,00** (euro settantaquattromilacentotrentasei/00), oltre IVA e Cassa;
4. **DI PROCEDERE**, per i servizi da assegnare mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettere e b) del Codice, ai sensi del citato Regolamento approvato con Decreto Commissariale n. 57 del 10 settembre 2018, all'individuazione degli operatori economici ABILITATI, e non sospesi ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PRESENTE DECRETO, con le modalità previste nello stesso Regolamento;
5. **DI DARE ATTO** che le gli operatori economici invitati dovranno presentare le offerte, unitamente alla documentazione complementare richiesta, con le modalità ed entro i termini indicati e previsti nell'allegata lettera di invito – disciplinare di gara;
6. **DI APPROVARE** i documenti di gara, predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare come in premessa elencati;
7. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva prevista di **€ 94.076,45**, Cassa previdenziale – se dovuta - ed IVA comprese nonché Spese generali come per legge, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

8. **DI DEMANDARE** al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi e dei lavori di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;
9. **DI DEMANDARE** al RUP la richiesta dei CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
11. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, ed al Sindaco del Comune interessato dall'intervento in specie, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 14 giugno 2021

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(F.to Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.